



Biagio Caliendo
Notaio

Repertorio n. 8807

Raccolta n. 6143

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciassette del mese di dicembre.

17 dicembre 2025

In Rimini, al viale Roberto Valturio n. 46, nel mio studio, alle ore 13.30.

Io sottoscritto Dottor BIAGIO CALIENDO, Notaio in Rimini, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini,

SU RICHIESTA DI

- FERRETTI MASSIMO, nato a Cattolica il 6 aprile 1956, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società per azioni, di nazionalità italiana e costituita in Italia

"AEFFE S.P.A."

con sede in San Giovanni in Marignano alla via delle Querce n. 51, capitale sociale deliberato per euro 31.070.626,00 (trentunomilionisettantamilaseicentoventisei/00), sottoscritto e versato per euro 26.840.626,00 (ventisemilionioottocentoquarantamilaseicentoventisei/00), suddiviso in n. 107.362.504

(centosettemilionitrecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni del valore nominale di euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, avente codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini n. 01928480407, R.E.A. n. RN-227228, (nel prosieguo del presente atto denominata altresì, per brevità, la "Società"), domiciliato per la carica presso la sede sociale,

PROCEDO

alla redazione, ai sensi dell'art. 106, comma 2, secondo periodo, D. L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 14-sexies, del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, del verbale dell'assemblea dei soci di detta società.

All'uopo, io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale e dell'articolo 8 del Regolamento Assembleare, assume la presidenza dell'Assemblea esso stesso **FERRETTI MASSIMO** il quale, intervenuto mediante collegamento in video conferenza, avendolo autonomamente verificato, **dichiara**:

1) che l'assemblea è stata regolarmente e tempestivamente convocata per oggi, 17 dicembre 2025, in unica convocazione, alle ore 13.30, a norma di legge e di Statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società e, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi", in data 15 novembre 2025, mediante il quale, stante la proroga del termine di cui al succitato articolo 106, comma 7, del D. L. marzo 2020, n. 18, è stato comunicato agli aventi diritto che la partecipazione all'assemblea sarebbe avvenuta unicamente tramite rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per garantire l'intervento e l'espressione del voto da parte di tutti gli azionisti aventi diritto, con conseguente svolgimento della riunione esclusivamente tramite mezzi di comunicazione, come consentito inoltre dall'art. 12 (dodici)

Registrato presso
l'Agenzia delle Entrate
di Rimini

in data 22 dicembre
2025

numero 14221/ 1T

del vigente statuto sociale.

Pertanto, l'intervento in assemblea da parte degli aventi diritto avviene esclusivamente tramite la società "Into S.r.l.", con sede in Roma al viale Giuseppe Mazzini n. 6, rappresentante designato dalla Società ai sensi del succitato articolo 135-undecies del Testo Unico della Finanza.

L'Assemblea è chiamata a deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

"**1.** Nomina di due nuovi componenti del Consiglio di amministrazione, cooptati ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e dell'art. 15.6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di modifica della Politica in materia di Remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Autorizzazione alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 27 aprile 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Conferma del perimetro dell'incarico affidato alla società di revisione EY S.p.A. dall'assemblea del 23 aprile 2025, tale da comprendere anche l'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità; deliberazioni inerenti e conseguenti.";

2) che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. n. 58/98 (nel prosieguo del presente atto denominato altresì, per brevità, "Testo Unico della Finanza" o "TUF");

3) che, a far data dal 14 novembre 2025, è rimasto depositato presso la sede legale della Società in San Giovanni in Marignano (Rimini), via delle Querce 51, e presso la sede di "Borsa Italiana S.p.A.", nonché messo a disposizione sul sito internet della Società, il fascicolo contenente la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alle proposte concernenti gli argomenti all'ordine del giorno e la Relazione Remunerazione 2024 - Modifica della Politica di Remunerazione 2025 ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza;

4) che, agli effetti dei quorum costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale sociale della Società è di euro 26.840.626,00 (ventiseimilioniottocentoquarantamilaseicentoventisei/00) ed è rappresentato da n. 107.362.504 (centosettемilionитrecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,25 (zero virgola venticinque) cadauna;

5) che partecipano all'odierna assemblea, tramite il Rappresentante Designato "Into S.r.l.", con sede in Roma al Viale Giuseppe Mazzini n. 6, codice fiscale 15342071006, in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante Andrea Di Lorenzo, nato a Roma il 12 febbraio 1986, codice fiscale DLR NDR 86B12 H501K, il quale assiste all'assemblea in video conferenza, n. 2 (due) portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, per delega, n. 67.927.691 (sessantasettemilioninovecentoventisettемилaseicentonovantuno) azioni ordinarie [pari ad euro 16.981.922,75 (sedicimilioninovecentottantunomilanovecentoventidue virgola settantacinque)] che, rispetto alle n. 107.362.504 (centosettемilionитrecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni

ordinarie con diritto di voto nelle assemblee ordinarie della Società in circolazione, rappresentano il 63,269% (sessantatré virgola duecentosessantanove per cento) del capitale sociale pari ad euro 26.840.626,00 (ventiseimilioniottocentoquarantamilaseicentoventisei/00);

6) che gli azionisti partecipanti all'assemblea hanno regolarmente depositato le proprie azioni ai sensi e nei termini di legge e di Statuto e che è stata verificata la legittimazione all'intervento in assemblea degli stessi con la suddetta modalità nonché la rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale, all'articolo 2372 del codice civile ed agli articoli 135-novies seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, e delle relative disposizioni attuative;

all'uopo, il Presidente richiede formalmente che il Rappresentante Designato renda nel corso dell'Assemblea tutte le dichiarazioni prescritte dalla Legge. A questo punto il Rappresentante Designato, in persona dell'amministratore unico Andrea Di Lorenzo, dichiara che:

- nel termine di legge, sono pervenute n. 2 (due) deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF per complessive n. 67.927.691 (sessantasettemilioninovecentoventisettemilaseicentonovantuno) azioni da parte degli aventi diritto;
- prima di ogni votazione, provvederà a comunicare le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Riprende la parola il Presidente dell'Assemblea, signor Massimo Ferretti, il quale ulteriormente dichiara:

7) che viene **allegato** al presente verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, l'**elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea**, con indicazione (i) del numero delle rispettive azioni, (ii) degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, nonché, (iii) in caso di delega, del socio delegante;

8) che del Consiglio di Amministrazione partecipano all'Assemblea, oltre ad esso stesso FERRETTI MASSIMO, Consigliere (Presidente del Consiglio di Amministrazione), i signori, tutti collegati in video-conferenza:

- dottor Simone Badioli, Consigliere (Amministratore Delegato);
- dottor Marco Piazzì, Consigliere;
- dottor Marco Gobetti, Consigliere;
- dottoressa Daniela Saitta, Consigliere;
- dottoressa Bettina Campedelli, Consigliere;
- dottoressa Francesca Pace, Consigliere;
- dottor Marco Francesco Mazzù, Consigliere.

Hanno giustificato la propria assenza il Consigliere (Vice - Presidente del Consiglio di Amministrazione) Alberta Ferretti ed il Consigliere dottor Francesco Ferretti;

9) che del Collegio Sindacale partecipano all'Assemblea i signori, tutti collegati in video-conferenza:

- dottor Stefano Morri, Presidente;
- dottor Fernando Ciotti, Sindaco Effettivo;
- dottoressa Carla Trottì, Sindaco Effettivo;

10) di essere non solo egli stesso FERRETTI MASSIMO in grado di identificare correttamente coloro che partecipano, ma che lo sono tutti gli altri intervenuti, per consolidata reciproca conoscenza; dichiara e garantisce di

aver verificato che sia loro consentito seguire la discussione dai luoghi collegati, ove sono affluiti, che possano intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti oggetto di discussione, ricevere la documentazione necessaria e poterne trasmettere, così che la presente assemblea possa ritenersi validamente costituita.

Pertanto dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente propone all'Assemblea di confermare la nomina di me Notaio a fungere da segretario dell'Assemblea ed a redigere il verbale dei lavori assembleari ai sensi dell'articolo 2375, primo comma, del codice civile e dell'articolo 10 del Regolamento Assembleare.

L'Assemblea all'unanimità approva, nessuno opponendosi.

A questo punto il Presidente comunica:

1) che partecipano, direttamente o indirettamente, al capitale sociale della Società in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data odierna, integrato dalle comunicazioni ricevute ex articolo 120 del TUF, come successivamente modificato, nonché dalle certificazioni rilasciate per l'odierna Assemblea, i seguenti soci:

- "Colloportus S.r.l.", titolare di n. 33.963.846 (trentatremilioninovecentosessantatremilaottocentoquarantasei) azioni, pari ad una percentuale del 31,635% (trentuno virgola seicentotrentacinque per cento) del capitale sociale;

- "FQuattro S.r.l.", titolare di n. 33.963.845 (trentatremilioninovecentosessantatremilaottocentoquarantacinque) azioni, pari ad una percentuale del 31,635% (trentuno virgola seicentotrentacinque per cento) del capitale sociale;

2) che la società possiede n. 8.937.519 (ottomilioninovecentotrentasettemilacinquecentodiciannove) azioni proprie rappresentative del 8,325% (otto virgola trecentoventicinque per cento) del capitale sociale e non possiede azioni proprie indirettamente, a mezzo di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, né ha emanato categorie di azioni o strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni ordinarie sopra indicate;

3) che gli azionisti partecipanti all'Assemblea con oltre il 3% (tre per cento) del capitale sociale sono i seguenti:

- "Colloportus S.r.l.";
- "FQuattro S.r.l.";

4) che, sulla base del complesso di informazioni disponibili, i soggetti predetti hanno adempiuto a tutti gli obblighi, in particolare informativi, loro imposti per quanto attiene alle loro partecipazioni rilevanti detenute nella Società e perciò nulla osta a tal proposito alla piena esercitabilità del diritto di voto inherente a tali partecipazioni rilevanti;

5) con riferimento a quanto previsto dall'articolo 122 del TUF, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna risulta essere in vigore tra i soci "FQuattro S.r.l." e "Colloportus S.r.l." un patto parasociale, consultabile per estratto nel sito istituzionale della Società nella sezione <https://aeffe.com/it/patti-parasociali/>.

Il Presidente invita gli azionisti partecipanti all'Assemblea:

1) a comunicare l'eventuale esistenza di ulteriori patti parasociali, rispetto a

quanto sopra indicato, di cui all'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato;

2) a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ricordando che, in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi, si applicano, ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma, e 2357-ter, secondo comma, del codice civile.

A tal proposito il Presidente ricorda che la Società detiene in portafoglio 8.937.519 (ottomilioninovecentotrentasettemilacinquecentodiciannove) azioni proprie rappresentative dell'8,325% (otto virgola trecentoventicinque per cento) del capitale sociale e che, ai sensi dell'art. 2357-ter, secondo comma, del codice civile, il diritto di voto relativo a tali azioni è sospeso.

Il Presidente informa, infine, che le votazioni si svolgeranno con scrutinio palese e mediante consenso dato verbalmente.

Il Presidente quindi **dichiara** che, ai sensi dell'art. 2368, primo comma del codice civile e dell'art. 13 dello Statuto sociale, **l'Assemblea è validamente costituita** poiché i soci intervenuti rappresentano almeno la metà del capitale sociale.

Avendo compiuto gli adempimenti preliminari, **il Presidente passa, quindi, alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno** di codesta Assemblea:

"1. Nomina di due nuovi componenti del Consiglio di amministrazione, cooptati ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e dell'art. 15.6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.".

Il Presidente evidenzia che l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito alla nomina di due amministratori a seguito:

- delle dimissioni rassegnate dall'amministratore Giancarlo Galeone e dall'amministratore Roberto Lugano a far data, rispettivamente, dal 2 aprile 2025 e dal 1° agosto 2025;
- della nomina per cooptazione da parte del Consiglio di amministrazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale previo parere favorevole dal medesimo espresso, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e dell'art. 15.6 dello statuto sociale: (i) del dottor Marco Piazzì in data 2 aprile 2025, in sostituzione dell'amministratore Giancarlo Galeone, e (ii) del dottor Marco Gobbetti in data 1° agosto 2025, in sostituzione dell'amministratore Roberto Lugano.

Il Presidente sottolinea che, in sede di cooptazione, il dottor Marco Piazzì e il dottor Marco Gobbetti hanno attestato, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni statutarie, di legge e di regolamento per la carica di componente del Consiglio di amministrazione, nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Egli fa altresì presente che il dottor Marco Piazzì e il dottor Marco Gobbetti cessano dal proprio incarico di amministratori con la prima Assemblea successiva alla loro cooptazione, ossia l'Assemblea odierna. All'uopo, comunica che il Consiglio di amministrazione propone di confermarli nella carica di amministratori della Società fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica, e pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo

all'esercizio al 31 dicembre 2025.

Il Presidente evidenzia che la nomina dovrà essere deliberata secondo le maggioranze di legge, senza applicazione del voto di lista.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di amministrazione ha invitato gli azionisti a esaminare il *curriculum vitae* dei candidati e le dichiarazioni con cui ciascuno di essi ha accettato la candidatura e attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni statutarie, di legge e di regolamento per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione; tali documenti sono stati messi a disposizione degli azionisti sul sito internet www.aeffe.com (sezione "Governance" - "Documenti Relativi alle Assemblee degli Azionisti").

Alla luce di quanto sopra, il Presidente mette, pertanto, in votazione, per consenso espresso verbalmente, seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, della quale dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare,

- preso atto della cessazione, in data odierna, dell'amministratore Marco Piazzì e dell'amministratore Marco Gobbetti, nominati per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e dell'art. 15.6 dello statuto sociale, rispettivamente nella riunione del Consiglio di amministrazione del 2 aprile 2025 e del 1° agosto 2025 in sostituzione, rispettivamente, dell'amministratore Giancarlo Galeone e dall'amministratore Roberto Lugano;
- esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di amministrazione;
- preso atto delle proposte di deliberazione e delle candidature presentate;

delibera

di nominare amministratori della Società il dottor Marco Piazzì, nato a Forlì l'8 gennaio 1959, e il dottor Marco Gobbetti, nato a Vicenza il 7 ottobre 1958, prevedendo che essi rimangano in carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica, e pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2025.".

A questo punto, il Presidente chiede pertanto al Rappresentante Designato di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e prega il Rappresentante Designato di esprimere il voto per gli azionisti di cui ha ricevuto delega.

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente dagli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di approvare la suestesa proposta di deliberazione, **all'unanimità**.

Conclusa la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, **il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno** dell'Assemblea odierna:

"2. Proposta di modifica della Politica in materia di Remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.".

Il Presidente evidenzia che l'Assemblea è chiamata - ai sensi dell'art. 123-ter,

comma 3-bis e 3-ter, del TUF - a votare la proposta del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto la modifica della politica in materia di remunerazione, approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società del 27 aprile 2023 e successivamente sottoposta, senza subire modifiche, all'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2024 e del 23 aprile 2025; la modifica è proposta nei termini descritti nel documento "Relazione Remunerazione 2024_Modifica della Politica di Remunerazione 2025", messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.aeffe.com (sezione "Governance" - "Documenti Relativi alle Assemblee degli Azionisti"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato SDIR-NIS/NIS-Storage.

Egli sottolinea che la proposta di modifica della politica in materia di remunerazione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione in data 16 ottobre 2025, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione.

Le modifiche proposte, prosegue il Presidente, sono volte all'aumento dell'attrattività dei pacchetti retributivi dei ruoli apicali (con particolare riferimento agli amministratori esecutivi), anche al fine di fronteggiare le sfide dell'attuale contesto competitivo e dello scenario di business. Gli obiettivi delle modifiche includono la definizione di una politica di remunerazione che rappresenti una leva fondamentale per sostenere il percorso di crescita del Gruppo e, nel contempo, accelerare l'orientamento verso le direttive strategiche di sviluppo del piano industriale, favorendo altresì l'allineamento con gli interessi degli Azionisti.

Il tutto, in particolare, mediante:

- una maggiore flessibilità tramite l'esclusione della necessaria previsione di limiti massimi alla porzione variabile della remunerazione, ferma la necessaria pre-determinazione di obiettivi e parametri chiaramente misurabili e la conseguente ragionevolezza di detta componente variabile;
- la previsione, in relazione al riconoscimento della porzione variabile della remunerazione, di specifici obiettivi di performance di natura economico-finanziaria che possano ricoprendere parametri anche diversi e ulteriori a quello della crescita dell'EBITDA rispetto all'anno precedente.

Il Presidente evidenzia altresì che le suddette modifiche sono inoltre opportune al fine di adempiere al contratto di amministrazione sottoscritto dalla Società il 1° agosto 2025 con il dott. Marco Gobbetti, per riconoscergli una remunerazione in linea con detto contratto e assicurare così il suo continuo supporto alla Società.

Il Presidente precisa che la predetta proposta di modifica riguarda esclusivamente quanto descritto nel richiamato documento "Relazione Remunerazione 2024_Modifica della Politica di Remunerazione 2025" e che i rimanenti elementi della politica di remunerazione restano invariati rispetto a quanto riportato nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata in vista dell'Assemblea degli Azionisti di Aeffe del 23 aprile 2025.

Il Presidente sottolinea che la Seconda Sezione della suddetta Relazione sulla Remunerazione – contenente le informazioni richieste dalla normativa vigente sui compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale, del Direttore generale e, in forma aggregata, dei Dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2024 –

rimane invariata e non è oggetto di delibera da parte dell'Assemblea e che le informazioni relative a tale Sezione continueranno dunque ad essere disponibili all'interno della Sezione II della predetta Relazione sulla Remunerazione approvata dall'Assemblea del 23 aprile 2025, alla quale è fatto rinvio.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente mette, pertanto, in votazione, per consenso espresso verbalmente, seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, della quale dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare,

- vista la disciplina applicabile in materia di politica in materia di remunerazione;
- esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di amministrazione;
- presa visione della proposta di modifica della politica di remunerazione come descritta nel documento "Relazione Remunerazione 2024_Modifica della Politica di Remunerazione 2025" e approvata dal Consiglio di amministrazione in data 16 ottobre 2025, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione,

delibera

1) di approvare la modifica della politica di remunerazione della Società, approvata da ultimo dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società del 23 aprile 2025, nei termini descritti nel documento "Relazione Remunerazione 2024_Modifica della Politica di Remunerazione 2025";

2) di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione Massimo Ferretti e all'Amministratore Delegato Simone Badioli, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare attuazione alla predetta delibera".

A questo punto, il Presidente chiede pertanto al Rappresentante Designato di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e prega il Rappresentante Designato di esprimere il voto per gli azionisti di cui ha ricevuto delega.

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente dagli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

-
- di approvare la suestesa proposta di deliberazione, **all'unanimità**.
-

Conclusa la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno, **il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno** dell'Assemblea odierna:

"3. Autorizzazione alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 27 aprile 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.".

Il Presidente evidenzia che l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito al rilascio dell'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie detenute dalla Società, nei termini e con le modalità indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alle proposte concernenti gli argomenti all'ordine del giorno, messa a disposizione degli azionisti ed alla quale pertanto il Presidente espressamente si riporta.

Egli si limita, pertanto, a ricordare che delibera assunta il 27 aprile 2023

l'Assemblea aveva autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie della Società da parte del Consiglio di amministrazione e che l'autorizzazione all'acquisto era stata concessa per una durata di 18 mesi dalla data della delibera e, pertanto, è scaduta il 28 ottobre 2024, mentre l'autorizzazione alla disposizione era stata concessa senza limiti temporali.

Il Consiglio di amministrazione propone di revocare la precedente delibera di autorizzazione alla disposizione di Azioni Proprie e assumerne una nuova, che preveda più ampie finalità di utilizzo delle azioni medesime, nei termini illustrati nella succitata relazione illustrativa, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti.

Il Presidente ribadisce che, alla data della suddetta relazione la Società possedeva - ed alla data odierna possiede - n. 8.937.519 (ottomilioninovecentotrentasettemilacinquecentodiciannove) azioni proprie rappresentative dell'8,325% (otto virgola trecentoventicinque per cento) del capitale sociale, acquistate in esecuzione di precedenti autorizzazioni rilasciate dall'Assemblea degli Azionisti e che la Società non possiede azioni proprie indirettamente, a mezzo di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente mette, pertanto, in votazione, per consenso espresso verbalmente, seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, della quale dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare,

- esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di amministrazione;
- preso atto che, alla data della suddetta relazione, la Società deteneva n. 8.937.519 (ottomilioninovecentotrentasettemilacinquecentodiciannove) azioni in portafoglio acquistate in esecuzione di precedenti autorizzazioni rilasciate dall'Assemblea degli Azionisti e che nessuna società controllata dalla Società detiene azioni di Aeffe S.p.A.;
- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;
delibera
- di revocare la precedente deliberazione di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie assunta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2023, a far tempo dalla data della presente delibera;
- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie detenute in portafoglio, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti relativa al presente punto all'ordine del giorno;
- di autorizzare altresì il Consiglio di amministrazione, ove quest'ultimo lo ritenga e/o valuti opportuno sulla base delle condizioni di mercato e dell'andamento del titolo, a decidere di non procedere con alcun atto di disposizione;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni

proprie in portafoglio e comunque per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.".

A questo punto, il Presidente chiede pertanto al Rappresentante Designato di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e prega il Rappresentante Designato di esprimere il voto per gli azionisti di cui ha ricevuto delega.

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente da parte degli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di approvare la prima proposta di deliberazione "revocare la precedente deliberazione di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie assunta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2023, a far tempo dalla data della presente delibera", **all'unanimità**;
- di approvare la seconda proposta di deliberazione "autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie detenute in portafoglio, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti relativa al presente punto all'ordine del giorno", **all'unanimità**;
- di approvare la terza proposta di deliberazione "autorizzare altresì il Consiglio di amministrazione, ove quest'ultimo lo ritenga e/o valuti opportuno sulla base delle condizioni di mercato e dell'andamento del titolo, a decidere di non procedere con alcun atto di disposizione", **all'unanimità**;
- di approvare la quarta proposta di deliberazione "conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio e comunque per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti", **all'unanimità**.

Conclusa la trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno, **il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto ed ultimo argomento all'ordine del giorno** dell'Assemblea odierna:

"4. Conferma del perimetro dell'incarico affidato alla società di revisione EY S.p.A. dall'assemblea del 23 aprile 2025, tale da comprendere anche l'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità; deliberazioni inerenti e conseguenti.".

Il Presidente quindi ricorda che, come indicato nella Relazione Illustrativa sulle materie all'ordine del giorno, pubblicata contestualmente all'avviso di convocazione, l'Assemblea del 23 aprile 2025, su proposta del Collegio Sindacale, ha affidato l'incarico di revisione contabile del Bilancio

d'esercizio di "Aeffe S.p.A." e del Bilancio Consolidato del Gruppo Aeffe per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2033, di revisione contabile limitata della relazione semestrale per i semestri con chiusura dal 30 giugno 2025 al 30 giugno 2033 e di verifica nel corso dei medesimi esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili alla società "EY S.p.A.", e sottolinea che la normativa vigente prevede che l'Assemblea debba provvedere con delibera specifica rispetto all'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità. Tale espressa deliberazione non è stata assunta in maniera specifica dall'Assemblea del 23 aprile 2025.

Egli evidenzia che il compenso riconosciuto, e già deliberato in favore di "EY S.p.A." con detta Assemblea, pari ad euro 200.000,00 (duecentomila/00), è comprensivo anche delle attività relative all'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente mette, pertanto, in votazione, per consenso espresso verbalmente, seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, della quale dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare

- preso atto che, con deliberazione assunta in data 23 aprile 2025, su proposta del Collegio Sindacale, è stato affidato alla società EY S.p.A. l'incarico di revisione contabile del Bilancio d'esercizio di Aeffe S.p.A. e del Bilancio Consolidato del Gruppo Aeffe per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2033, nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale e di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale;

- considerato che la normativa vigente prevede che l'Assemblea debba deliberare con atto specifico in merito all'affidamento delle attività relative all'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità;

- preso atto che, pur non essendo intervenuta nella seduta del 23 aprile 2025 una specifica deliberazione al riguardo, il compenso complessivo già riconosciuto e deliberato in favore della società EY S.p.A., pari a € 200.000,00 (duecentomila) per l'intero periodo di incarico, ricopre anche le attività connesse all'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità;

- ritenuto opportuno procedere alla formale attribuzione dell'incarico in conformità alle disposizioni normative vigenti;

delibera

- di precisare e confermare formalmente in capo alla società EY S.p.A. l'incarico per l'espletamento delle attività relative all'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità di Aeffe S.p.A. e del Gruppo Aeffe, per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2033, alle medesime condizioni economiche già approvate con la deliberazione assembleare del 23 aprile 2025;

- di dare atto che il compenso complessivo di € 200.000,00 (duecentomila) riconosciuto in favore di EY S.p.A. include le attività relative all'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità;

- di demandare al Consiglio di Amministrazione ogni opportuna formalità esecutiva connessa alla presente deliberazione".

A questo punto, il Presidente chiede pertanto al Rappresentante Designato di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e prega il Rappresentante Designato di esprimere il voto per gli azionisti di cui ha ricevuto delega.

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente da parte degli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di approvare la prima proposta di deliberazione "precisare e confermare formalmente in capo alla società EY S.p.A. l'incarico per l'espletamento delle attività relative all'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità di Aeffe S.p.A. e del Gruppo Aeffe, per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2033, alle medesime condizioni economiche già approvate con la deliberazione assembleare del 23 aprile 2025", **all'unanimità**;

- di approvare la seconda proposta di deliberazione "dare atto che il compenso complessivo di € 200.000,00 (duecentomila) riconosciuto in favore di EY S.p.A. include le attività relative all'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità", **all'unanimità**;

- di approvare la terza proposta di deliberazione "demandare al Consiglio di Amministrazione ogni opportuna formalità esecutiva connessa alla presente deliberazione", **all'unanimità**.

* * * * *

Null'altro essendo posto in discussione e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara conclusa la discussione e votazione e sciolta l'assemblea essendo le ore 13,42.

Le spese del presente atto e sue conseguenziali cedono a carico della Società.

Il presente verbale, scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su tre fogli per dodici pagine sin qui, viene sottoscritto da me Notaio alle ore 13,50.

FIRMATO: BIAGIO CALIENDO NOTAIO (Sigillo)

AEFFE S.P.A.

Azioni costituenti il capitale sociale

107.362.504

ELENCO PARTECIPANTI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 17 DICEMBRE 2025

N°	Aventi diritto	Delegato	Azioni in delega	% su capitale sociale
1	COLLOPORTUS S.R.L.	R.D.: INTO S.R.L. (Andrea Di Lorenzo)	33.963.846	31,635
2	FQUATTRO S.R.L.	R.D.: INTO S.R.L. (Andrea Di Lorenzo)	33.963.845	31,635
	Totale		67.927.691	63,269

ALLEGATO " A " AL REP 8807 RACC. 6143

The image shows a large, handwritten signature in black ink that overlaps a red circular stamp. The stamp contains the text 'ANTONIO CATTANEO' around the perimeter and 'RIMINI 20 DICEMBRE 2025' in the center, with a small star at the bottom.

La presente copia su supporto informatico, firmata digitalmente (rilasciata in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge), è conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.

Rimini, 22 dicembre 2025